



*Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

DIREZIONE STUDI E RICERCHE ECONOMICO FISCALI

UFFICIO CONSUNTIVAZIONE, PREVISIONE ED ANALISI FISCALI

# Bollettino

(Gennaio-Dicembre 2012)

## INDICE DEGLI ARGOMENTI

<b>Bollettino</b>	Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica) <i>Le Entrate</i> <i>Analisi dei flussi del periodo</i> <i>Analisi dei flussi del mese</i> <i>Composizione percentuale delle entrate tributarie totali</i>
<b>Sezione I</b>	Entrate tributarie erariali: i ruoli (cassa)
<b>Sezione II</b>	Entrate tributarie degli enti territoriali <i>Premessa</i> <i>Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali</i>
<b>Sezione III</b>	Entrate tributarie erariali: incassi <i>Incassi totali</i> <i>Analisi dei flussi del periodo</i> <i>Analisi dei flussi del mese</i>

Responsabile del progetto	Maria Teresa Monteduro
Redattore	Francesca Nesci
Collaboratori	Giacomo Giannone, Alessandro Rollo, Eugenio Simoni
Flussi informativi	I flussi provengono dal Reparto II della Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali, Dipartimento delle Finanze (Resp. Francesca Faedda)

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento delle Finanze  
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali  
Ufficio III - Consuntivazione, previsione ed analisi delle entrate  
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma  
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830  
Internet: <http://www.finanze.it>  
E-mail: [df.def.segreteria@finanze.it](mailto:df.def.segreteria@finanze.it)

### ***Nota introduttiva***

*In questo Bollettino i dati relativi all'anno 2011 considerano le informazioni di consuntivo ed hanno portato ad una revisione delle entrate tributarie erariali contabilizzate nel Bilancio dello Stato al rialzo per 475 milioni di euro rispetto ai dati di preconsuntivo utilizzati nei bollettini precedenti.*



## BOLLETTINO

## ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI:

## ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

**Le Entrate**

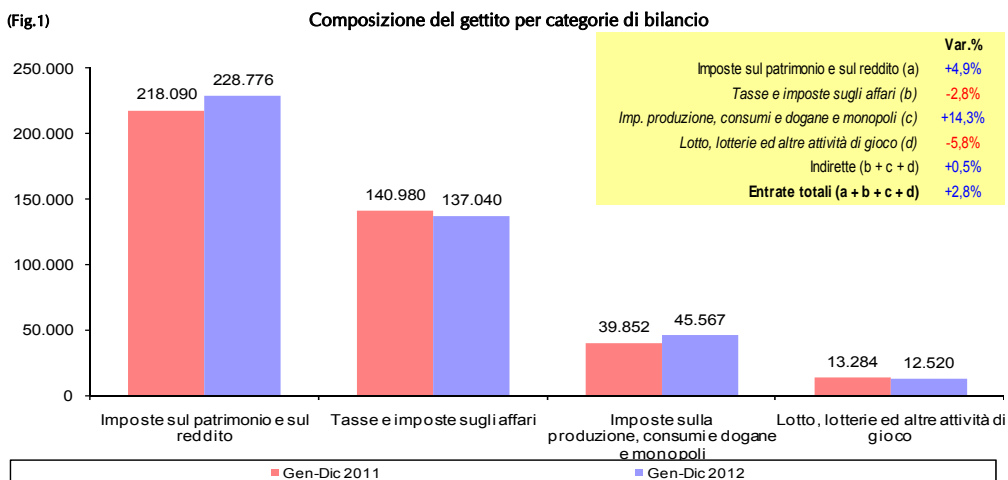
Nel periodo gennaio-dicembre 2012 le entrate tributarie evidenziano una crescita tendenziale del 2,8%.

In particolare crescono del 4,9% le imposte dirette e dello 0,5% le imposte indirette. Contribuiscono alla crescita delle imposte dirette l'imposta municipale propria (IMU) per la quota di spettanza erariale e l'imposta sostitutiva su ritenute, interessi e altri redditi di capitale anche per effetto delle modifiche al regime di tassazione delle rendite finanziarie. Tra le imposte indirette segnalano una flessione del 2,8% le tasse e imposte sugli affari e del 5,8% il gettito del lotto (al lordo delle vincite), lotterie e delle altre attività di gioco. Si registra invece una crescita del 14,3% per le imposte sulla produzione, sui consumi e dogane e monopoli.

Sull'andamento tendenziale del gettito incide il venir meno del gettito una tantum dell'imposta sostitutiva sul leasing immobiliare (-1.259 milioni di euro), dovuta sui contratti di locazione finanziaria di immobili in corso di esecuzione alla data del 1° gennaio 2011, versata nel Bilancio dello Stato ad aprile dello scorso anno (L. n. 220/2010). Al netto della suddetta entrata Una tantum, l'aumento tendenziale delle entrate si attesta a +3,2% e, in particolare, la crescita delle imposte indirette risulta di 2.270 milioni di euro (+ 1,2%).

Nel periodo gennaio-dicembre le entrate totali, al lordo della Una tantum sul leasing immobiliare, crescono del +2,8%.

Al netto della Una tantum sul leasing immobiliare le entrate crescono del +3,2%.



**Analisi dei flussi del periodo**

Nel periodo gennaio-dicembre 2012, all'andamento delle entrate totali pari a 423.903 milioni di euro (+11.697 milioni di euro, pari a +2,8%) contribuiscono le imposte dirette che risultano di 228.776 milioni di euro (+10.686 milioni di euro pari a +4,9%) e le imposte indirette pari a 195.127 milioni di euro (+1.011 milioni di euro, pari a +0,5%).

**Imposte dirette**

IRE: +1,1%

Autoliquidazione:

+5,8%

Ritenute dipendenti e

autonomi: +0,7%

Il gettito **IRE**, di 165.733 milioni di euro (+1.865 milioni di euro, pari a +1,1%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, 65.424 milioni di euro (+1.541 milioni di euro, pari a +2,4%);

- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico,

62.887 milioni di euro (+46 milioni di euro, pari a +0,1%);

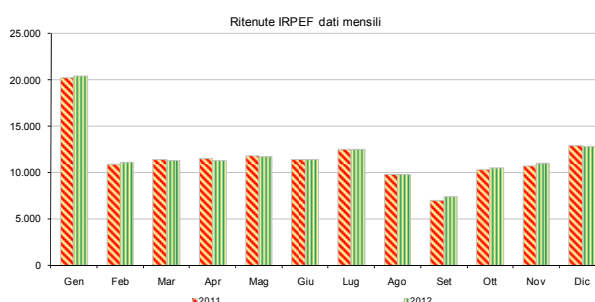
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, 13.055 milioni di euro (-616 milioni di euro, pari a -4,5%);

- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta (art. 25 del D.L. n. 78/2010), 635 milioni di euro (-398 milioni di euro, pari a -38,5%);

- versamenti in autoliquidazione, 23.732 milioni di euro (+1.292 milioni di euro, pari a +5,8%), di cui 6.458 milioni di euro (+724 milioni di euro, pari a +12,6%) derivano dal saldo e 17.274 milioni di euro (+568 milioni di euro, pari a +3,4%) dall'acconto.

In ripresa l'IRE (+1,1%), per effetto dell'andamento positivo delle ritenute sui redditi dei dipendenti privati (+2,4%) e dei versamenti in autoliquidazione (+5,8%).

Le ritenute sui redditi dei dipendenti privati hanno mostrato — pur in presenza di una marcata contrazione ascrivibile agli effetti della crisi sul mercato del lavoro — un incremento di 2,4%(+1.541 milioni di euro). Sull'andamento registrato ha influito la circostanza che nel 2011 la dinamica delle ritenute lavoro dipendente del settore privato è stata negativamente influenzata dai conguagli fiscali, relativi al recupero del maggior prelievo sulle somme erogate per incrementi di produttività nel 2008 e nel 2009 (circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 47E/2010 e n. 48E/2010 che hanno esteso



l'ambito di applicazione della detassazione ai fini IRE e della conseguente tassazione sostitutiva ad aliquota agevolata pari al 10%).

La significativa variazione positiva dei versamenti IRE in autoliquidazione (+5,8%) è dovuta agli effetti del D.P.C.M. 21 novembre 2011 (art.1, commi 1, 2 e 5) che ha previsto un incremento del saldo, per il recupero dei 17 punti percentuali conseguenti al differimento del versamento del secondo acconto 2011 e all'incremento del secondo acconto 2012 rispetto al 2011 per effetto del differimento al saldo di 3 punti percentuali a fronte dei 17 punti percentuali del 2011.

Stabili le ritenute sui redditi di lavoro dipendente del settore pubblico e sui redditi da pensione (+0,1%). Registrano al contrario una variazione negativa le ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi (-4,5%) e le ritenute a titolo di acconto applicate ai bonifici per oneri deducibili e per spese per le quali spetta la detrazione (-38,5%). Con riferimento a queste ultime, la riduzione, a decorrere dal 6 luglio 2011, dell'aliquota della ritenuta dal 10% al 4% (art. 23 comma 8 del D.L. n. 98/2011) determinerà tuttavia un corrispondente aumento dei versamenti in autoliquidazione a saldo nel 2013.

Risulta pari a 263 milioni di euro il gettito del **contributo di solidarietà, pari al 3% sulla parte di reddito complessivo eccedente i 300 mila euro**, introdotto dall'art. 2, comma 2, D.L. n. 138/2011 e a 1.020 milioni di euro (+345 milioni di euro, pari a +51,1%) la cedolare secca sugli affitti (Imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e relative addizionali).

*IRES: +1,9%*

L'**IRES** si attesta a 36.628 milioni di euro (+679 milioni di euro, pari a +1,9%) che per 8.378 milioni di euro (+180 milioni di euro, pari a +2,2%) sono da ricondurre al saldo, per 28.250 milioni di euro (+499 milioni di euro, pari a +1,8%) all'acconto. Sul risultato dell'IREs influiscono le modifiche introdotte dal D.L. n. 138/2011 sulla disciplina dell'addizionale IRES nel settore energetico o "*Robin Tax*". In particolare la disposizione normativa ha ridotto la soglia di imposizione della Robin Tax (da 25 a 10 milioni di euro), ha aumentato l'aliquota dal 6,5% al 10%, e infine ha esteso l'ambito di applicazione alla trasmissione, al dispacciamento e alla distribuzione o commercializzazione dell'energia elettrica, oltre che al trasporto o distribuzione del gas naturale, eliminando l'esenzione prevista per la produzione di energia elettrica da biomasse, sole e vento.

Dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** sono affluiti 9.223 milioni di euro (+3.162 milioni di euro, pari a +52,2%):

- 2.597 milioni di euro (+1.923 milioni di euro, pari a +285,3%) derivano dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 5.074 milioni di euro (+641 milioni di euro, pari a +14,5%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- 1.552 milioni di euro (+598 milioni di euro, pari a +62,7%) dalle altre entrate che affluiscono sul medesimo capitolo.

Sul capitolo 1026 articolo 5 confluisce il maggior gettito registrato nel mese di febbraio (297 milioni di euro), ovvero il saldo delle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito nell'anno 2011, i due acconti versati a giugno di 748 milioni di euro (+605 milioni di euro, pari a +423,1%) e ottobre di 889 milioni di euro (+660 milioni di euro, pari a +288,2%) e il gettito affluito nel mese di aprile di 748 milioni di euro (+366 milioni di euro, pari a +148,2%) derivante dall'imposta sostitutiva sugli interessi pagati sui buoni postali fruttiferi collocati da Poste italiane per conto della Cassa depositi. L'imposta sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (art. 23 del capitolo 1026) riflette i versamenti mensili, pari a 5.074 milioni di euro (+641 milioni di euro, pari a +14,5%), entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento e con un saldo annuale da versare entro il termine del saldo annuale delle imposte sui redditi (art. 4 del D.Lgs. n. 239/1996).

Si sono attestate a 644 milioni di euro (+200 milioni di euro, pari a +45,0%) le **ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche** e a 879 milioni di euro (+189 milioni di euro, pari a +27,4%) l'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze.

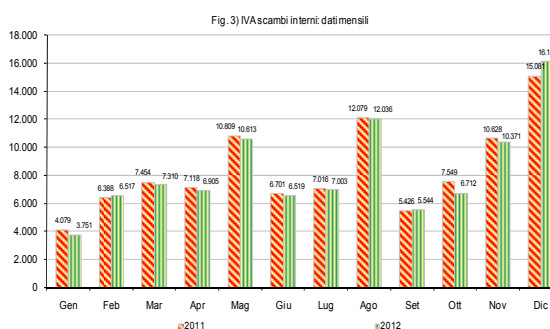
Ammonta a 8.007 milioni di euro il gettito relativo all'**imposta municipale ai sensi del D.L. 201/2011 (IMU)** per la sola quota riservata allo Stato, pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota di base pari dello 0,76% alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale.

### Imposte indirette

IVA: -1,9%

Le entrate **IVA** si sono attestate a 115.228 milioni di euro (-2.232 milioni di euro, -1,9%):

- 99.139 milioni di euro (-1.189 milioni di euro, -1,2%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni;
- 16.089 milioni di euro (-1.043 milioni di euro, -6,1%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.





L'IVA prelevata sulle importazioni da Paesi extra-UE, in flessione del 6,1% (-1.043 milioni di euro), è fortemente influenzata dall'andamento negativo in quantità e valore delle merci importate (rispettivamente -3,7% e del -7,4%, secondo gli ultimi dati dell'Agenzia delle Dogane relativi al periodo gennaio–novembre 2012). Solo in parte le variazioni positive del prezzo del petrolio e gli effetti dell'incremento di un punto percentuale dell'aliquota IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del D.L. n. 138/2011, con decorrenza dal 15 settembre 2011, hanno contribuito ad attenuare la variazione negativa del prelievo sulle importazioni registrato nel corso dell'anno.

Il prelievo sugli scambi interni (-1,2%) riflette il deterioramento del ciclo economico e la stagnazione della domanda interna nel corso del 2012. Nonostante l'aumento dell'aliquota ordinaria (art. 2, comma 2-bis, del D.L. n. 138/2011) a decorrere dal 15 settembre 2011, nel periodo gennaio-dicembre 2012, il prelievo IVA ha fatto registrare andamenti negativi nei settori dell'*industria* (-3,6%), e segnatamente delle *attività manifatturiere* (-10,1%), del *commercio all'ingrosso* (-4,5%) e del *commercio degli autoveicoli* (-19,0%). In crescita significativa è risultata, al contrario, l'IVA derivante dalle attività del settore dei servizi privati (+3,5%) e dal commercio al dettaglio (+8,8%).

Il gettito delle imposte sulle transazioni (-1,2%) presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di **registro** si attesta a 4.158 milioni di euro (-546 milioni di euro, pari a -11,6%);
- l'imposta di **bollo** a 6.195 milioni di euro (+622 milioni di euro, pari a +11,2%) di cui: 3.135 milioni di euro (+207 milioni di euro, pari a +7,1%) affluiscono dalle imposte riscosse in via ordinaria (capitolo 1205, articolo 1); 2.093 milioni di euro (+115 milioni di euro, pari a +5,8%) dalle imposte riscosse per effetto in particolare delle misure previste dal D.L. n. 201/2011 (capitolo 1205, articolo 4); 65 milioni di euro (-578 milioni di euro, pari a -89,9%) dall'addizionale dell'imposta di bollo sugli estratti conto e sulle comunicazioni bancarie per effetto delle modifiche introdotte dal D.L. n. 201/2011 (capitolo 1205, articolo 5); 880 milioni di euro dall'imposta di bollo speciale ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.L. n. 201/2011 per le attività finanziarie emerse a seguito dello scudo fiscale introdotto dal D.L. n. 350/2010 e successive modificazioni e dal D.L. n. 78/2009 (capitolo 1205, articolo 11);
- le tasse e imposte **ipotecarie** risultano di 1.898 milioni di euro (-156 milioni di euro, pari a -7,6%);
- i **diritti catastali e di scritturato** sono pari a 876 milioni di euro (-80 milioni di euro, pari a -8,4%).

Tra le imposte minori sugli affari, l'imposta sulle **assicurazioni** ammonta a 3.098 milioni

di euro (+21 milioni di euro, pari a +0,7%), i **canoni di abbonamento** radio e TV a 1.732 milioni di euro (+10 milioni di euro, pari a +0,6%), le **concessioni governative** a 1.597 milioni di euro (-13 milione di euro, pari a -0,8%) e le **tasse automobilistiche** a 606 milioni di euro (-20 milioni, pari a -3,2%).

*Oli minerali: +23,9%*

*Gas metano: -13,5%*

*Energia elettrica: +114,1%*

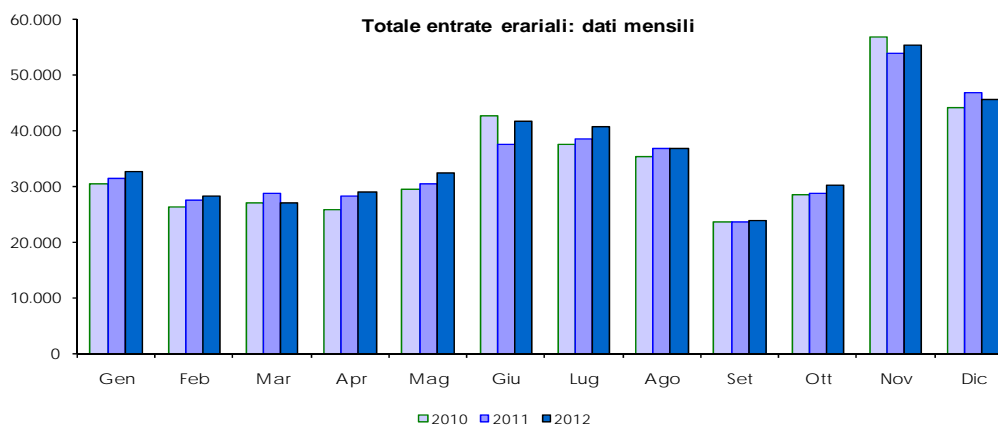
In crescita significativa l'**imposta di fabbricazione sugli oli minerali** che si attesta a 25.657 milioni di euro (+4.954 milioni di euro, pari a +23,9%), per effetto degli aumenti delle accise sulle benzine e sul gasolio usato come carburante, disposti dall'art. 23, comma 50-quater, del D.L. n. 98/2011 e dall'art. 15, comma 1, del D.L. n. 201/2011 e dagli aumenti delle aliquote di accisa deliberati dalle Determinazioni del Direttore dell'Agenzia delle Dogane n. 69805/RU, del 7 giugno 2012 (per alimentare le dotazioni del fondo per far fronte agli eventi sismici che hanno interessato le province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo) e n. 88789/RU del 9 agosto 2012.

In flessione l'**imposta di consumo sul gas metano** che genera entrate per 4.120 milioni di euro (-642 milioni di euro, pari a -13,5%). Il meccanismo di versamento dell'imposta prevede che le rate di acconto mensili si versano in base ai consumi dell'anno precedente ed il saldo viene poi versato l'anno successivo a quello di riferimento, entro fine marzo, in base ai consumi effettivi. Per effetto di tale meccanismo, le entrate risentono della variazione negativa registrata ai fini del conguaglio versato a marzo 2012 sulla base dei consumi effettivi di tutto l'anno 2011, risultati inferiori a quelli del 2010.

L'**imposta sull'energia elettrica e relative addizionali** (art. 6, comma 7, del D.L. n. 511/88) fa registrare entrate per 2.777 milioni di euro (+1.480 milioni di euro, pari a +114,1%) per effetto delle modificazioni dell'aliquota conseguenti alla mancata applicazione, a decorrere dall'anno 2012, dell'addizionale comunale e provinciale all'accisa sull'energia elettrica (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2011).

In calo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (-3,1%):

- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate sia come entrate erariali dirette sia indirette) risultano di 12.939 milioni di euro (-862 milioni di euro, pari a -6,2%); considerando solo le imposte indirette il gettito derivante dalle attività da gioco (lotto al lordo delle vincite, lotterie e delle altre attività di gioco) si attesta a 12.520 milioni di euro (-764 milioni di euro, pari a -5,8%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** è pari a 10.944 milioni di euro (+5 milioni di euro);
- l'imposta sulle **successioni e donazioni** si attesta a 569 milioni di euro (+80 milioni di euro, pari a +16,4%).



### *Analisi dei flussi del mese*

Nel mese di dicembre 2012 le entrate totali si attestano a 45.713 milioni di euro (-1.041 milioni di euro, pari a -2,2%).

Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 20.670 milioni di euro (+888 milioni di euro, pari a +4,5%). Il gettito **IRE** risulta di 14.102 milioni di euro (+381 milioni di euro, pari a +2,8%). In particolare le ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato si attestano a 5.141 milioni di euro (+258 milioni di euro, pari a +5,3%), quelle sui redditi dei dipendenti del settore pubblico a 6.605 milioni di euro (-218 milioni di euro, pari a -3,2%) e quelle sui redditi dei lavoratori autonomi a 1.070 milioni di euro (-89 milioni di euro, pari a -7,7%). Dall'autoliquidazione affluiscono 1.259 milioni di euro (+458 milioni di euro, pari a +57,2%). Le ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici, previsti dall'art. 25 del D.L. n. 78/2010, ammontano a 70 milioni di euro (+15 milioni di euro, pari a +27,3%).

Il gettito **IRES** risulta di 756 milioni di euro (+367 milioni di euro, pari a +94,3%). Dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** sono affluiti 501 milioni di euro (+86 milioni di euro, pari a +20,7%).

Le imposte indirette del mese di dicembre 2012 ammontano a 25.043 milioni di euro (-1.929 milioni di euro, pari a -7,2%).

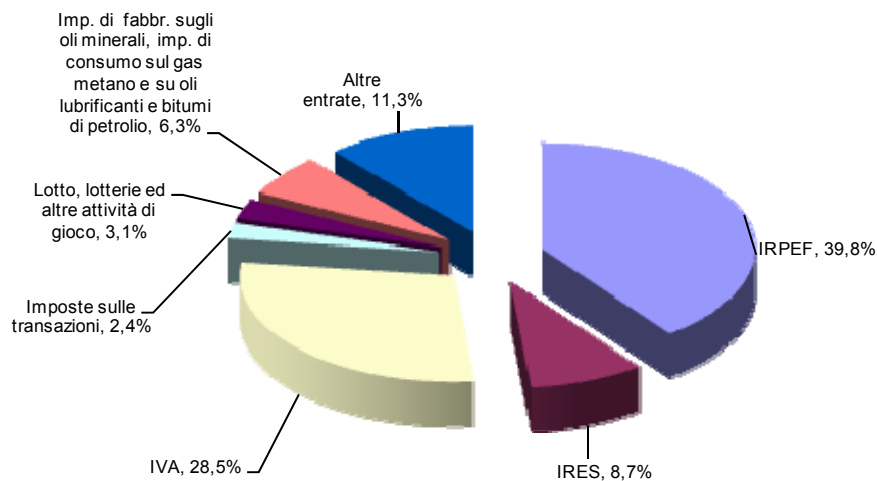
Il gettito **IVA** si attesta a 15.932 milioni di euro (-414 milioni di euro, pari a -2,5%).

Positivo sia il risultato dell'**imposta di fabbricazione sugli oli minerali** pari a 4.002 milioni di euro (+1.683 milioni di euro, pari a +72,6%) sia quello dell'**imposta di consumo sul gas metano** registra un gettito di 678 milioni di euro (+247 milioni di euro, pari a +57,3%).

*Composizione percentuale delle entrate tributarie totali*

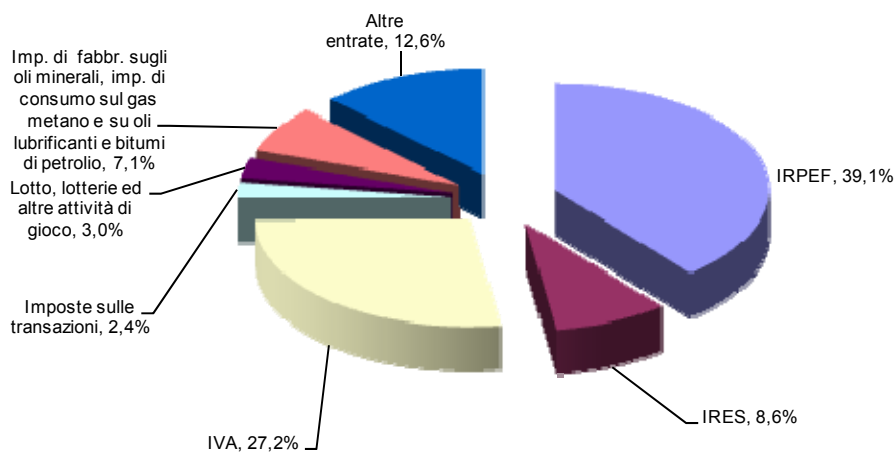
**Gen-Dic 2011**

Composizione percentuale delle entrate tributarie



**Gen-Dic 2012**

Composizione percentuale delle entrate tributarie



## Sintesi del bilancio dello Stato

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo		Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Dic	Gen-Dic	Gen-Dic	Gen-Dic	Gen-Dic
	2011	2012	2011-2012	2011-2012	2011-2012
<b>IRPEF</b>	<b>163.868</b>	<b>165.733</b>	<b>1865</b>	<b>1%</b>	
Ritenute dipendenti settore pubblico	62.841	62.887	46	0,1%	
Ritenute dipendenti settore privato	63.883	65.424	1.541	2,4%	
Ritenute lavoratori autonomi	13.671	13.055	-616	-4,5%	
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1033	635	-398	-38,5%	
IRPEF saldo	5.734	6.458	724	12,6%	
IRPEF acconto	16.706	17.274	568	3,4%	
<b>IRES</b>	<b>35.949</b>	<b>36.628</b>	<b>679</b>	<b>19%</b>	
IRES saldo	8.198	8.378	180	2,2%	
IRES acconto	27.751	28.250	499	1,8%	
<b>Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui</b>	<b>6.061</b>	<b>9.223</b>	<b>3.162</b>	<b>52,2%</b>	
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	674	2.597	1.923	285,3%	
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96	4.433	5.074	641	14,5%	
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	444	644	200	45,0%	
Rit. su contrib. di enti pubbl., premi, cap. di ass. sulla vita	497	617	120	24,1%	
Sostitutiva sui fondi di investimento	94	5	-89	-94,7%	
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	690	879	189	27,4%	
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	675	1020	345	51,1%	
Sost. per rideterminazione valori di acq. di part. non neg.	222	560	338	152,3%	
Sost. per rideterminazione valori di acq. di terreni edific.	12	208	96	85,7%	
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	1404	1409	5	0,4%	
Altre dirette	8.074	11.850	3.776	46,8%	
<b>Imposte dirette</b>	<b>218.090</b>	<b>228.776</b>	<b>10.686</b>	<b>4,9%</b>	
Registro	4.704	4.158	-546	-11,6%	
IVA	117.460	115.228	-2.232	-1,9%	
scambi interni	100.328	99.139	-1.189	-1,2%	
importazioni	17.132	16.089	-1.043	-6,1%	
Bollo	5.573	6.195	622	11,2%	
Assicurazioni	3.077	3.098	21	0,7%	
Tasse e imposte ipotecarie	2.054	1.898	-156	-7,6%	
Canoni di abbonamento radio e TV	1.722	1.732	10	0,6%	
Concessioni governative	1610	1.597	-13	-0,8%	
Tasse automobilistiche	626	606	-20	-3,2%	
Diritti catastali e di scritturato	956	876	-80	-8,4%	
Imp. di fabbricazione sugli spiriti	554	509	-45	-8,1%	
Imp. di fabbricazione sulla birra	529	483	-46	-8,7%	
Imp. di fabbricazione sugli oli minerali	20.703	25.657	4.954	23,9%	
Imp. di fabbricazione sui gas incombustibili	521	596	75	14,4%	
Imp. energia elettrica e addiz. di cui al DL 5/1/88, art. 6, c. 7	1.297	2.777	1.480	114,1%	
Imp. di consumo sul gas metano	4.762	4.120	-642	-13,5%	
Imp. di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	347	303	-44	-12,7%	
Tabacchi (imp. sul consumo)	10.939	10.944	5	0,0%	
Provento del lotto*	6.810	6.221	-589	-8,6%	
Proventi delle attività di gioco	703	560	-143	-20,3%	
Lotterie istantanee	1.326	1.475	149	11,2%	
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	3.813	3.867	54	1,4%	
Altre indirette	4.030	2.227	-1.803	-44,7%	
<b>Imposte indirette</b>	<b>194.116</b>	<b>195.127</b>	<b>1.011</b>	<b>0,5%</b>	
<b>Totale entrate</b>	<b>412.206</b>	<b>423.903</b>	<b>11.697</b>	<b>2,8%</b>	

(\*)Le entrate derivanti dai Proventi del lotto sono al lordo delle vincite

## Sintesi del bilancio dello Stato

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Dic	Dic	Dic	Dic
	2011	2012	2011-2012	2011-2012
IRPEF	13.721	14.102	381	2,8%
Ritenute dipendenti settore pubblico	6.823	6.605	-218	-3,2%
Ritenute dipendenti settore privato	4.883	5.141	258	5,3%
Ritenute lavoratori autonomi	1.159	1.070	-89	-7,7%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	55	70	15	27,3%
IRPEF saldo	85	170	85	100,0%
IRPEF acconto	716	1.089	373	52,1%
IRES	389	756	367	94,3%
IRES saldo	123	917	794	645,5%
IRES acconto	266	1.498	1.232	463,2%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui	415	501	86	20,7%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		3	3	
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96	353	607	254	72,0%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	31	25	-6	-19,4%
Rit. su contrib. di enti pubb., premi, cap. di ass. sulla vita	49	54	5	10,2%
Sostitutiva sui fondi di investimento	1		-1	-100,0%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	15	64	49	326,7%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	346	411	65	18,8%
Sost. per rideterminazione valori di acq. di part. non neg.	9	4	-5	-55,6%
Sost. per rideterminazione valori di acq. di terreni edific.	7	3	-4	-57,1%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	15	1	-14	-93,3%
Altre dirette	4.784	4.749	-35	-0,7%
<b>Imposte dirette</b>	<b>19.782</b>	<b>20.670</b>	<b>888</b>	<b>4,5%</b>
Registro	518	448	-70	-13,5%
IVA	16.346	15.932	-414	-2,5%
scambi interni*	15.081	16.151	1.070	7,1%
importazioni	1.265	1.028	-237	-18,7%
Bollo	2.581	265	-2.316	-89,7%
Assicurazioni	1.650	465	-1.185	-71,8%
Tasse e imposte ipotecarie	232	190	-42	-18,1%
Canoni di abbonamento radio e TV	10	9	-1	-10,0%
Concessioni governative	81	84	3	3,7%
Tasse automobilistiche	32	13	-19	-59,4%
Diritti catastali e di scritturato	108	139	31	28,7%
Imp. di fabbricazione sugli spiriti	104	96	-8	-7,7%
Imp. di fabbricazione sulla birra	68	52	-16	-23,5%
Imp. di fabbricazione sugli oli minerali	2.319	4.002	1.683	72,6%
Imp. di fabbricazione sui gas incondensabili	113	120	7	6,2%
Imp. energia elettrica e addiz. di cui al DL 51/88, art. 6, c. 7	57	224	167	293,0%
Imp. di consumo sul gas metano	431	678	247	57,3%
Imp. di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	64	65	1	1,6%
Tabacchi (imp. sul consumo)	929	858	-71	-7,6%
Provento del lotto**	583	548	-35	-6,0%
Proventi delle attività di gioco	50	27	-23	-46,0%
Lotterie istantanee	1	143	142	14200,0%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	325	309	-16	-4,9%
Altre indirette	370	376	6	1,6%
<b>Imposte indirette</b>	<b>26.972</b>	<b>25.043</b>	<b>-1.929</b>	<b>-7,2%</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>46.754</b>	<b>45.713</b>	<b>-1.041</b>	<b>-2,2%</b>

(\*) Il dato del mese di dicembre dell'IVA è pari alla somma della componente relativa agli scambi interni e del prelievo sulle importazioni, rettificata dell'importo complessivo per 1247 milioni di euro in ottemperanza a quanto stabilito dal D.L. n. 138/2011 e dal D.L. n. 201/2011

(\*\*) Le entrate derivanti dai Proventi del lotto sono al lordo delle vincite

## SEZIONE I

ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI:  
I RUOLI (CASSA)

Nel periodo gennaio-dicembre 2012, il gettito derivante dai ruoli si è attestato a 7.746 milioni di euro (+82 milioni di euro, pari a +1,1%) di cui 5.239 milioni di euro (+96 milioni di euro, pari a +1,9%) affluiscono dalle imposte dirette e 2.507 milioni di euro (-14 milioni di euro, pari a -0,6%) dalle imposte indirette.

<i>(in milioni di euro)</i>	Gen-Dic 2011	Gen-Dic 2012	Gen-Dic 2011/2012	Gen-Dic 2011/2012
IRPEF	2.978	2.897	-81	-2,7%
IRES	2.149	2.325	176	8,2%
ILOR	11	17	6	54,5%
Patrimoniale - imp. sul patrimonio netto di imprese e enti	2		-2	-100,0%
<b>Totale imposte dirette</b>	<b>5.143</b>	<b>5.239</b>	<b>96</b>	<b>1,9%</b>
Registro	71	79	8	11,3%
IVA	2.400	2.383	-17	-0,7%
Bollo	1	1		
Tasse e imposte ipotecarie	12	14	2	16,7%
Concessioni governative	2		-2	-100,0%
Tasse automobilistiche	13	13		
<b>Totale imposte indirette</b>	<b>2.521</b>	<b>2.507</b>	<b>-14</b>	<b>-0,6%</b>
<b>Totale ruoli</b>	<b>7.664</b>	<b>7.746</b>	<b>82</b>	<b>1,1%</b>
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
<i>(in milioni di euro)</i>	Dic 2011	Dic 2012	Dic 2011/2012	Dic 2011/2012
IRPEF	505	518	13	2,6%
IRES	680	348	-332	-48,8%
ILOR	2	3	1	50,0%
Patrimoniale - imp. sul patrimonio netto di imprese e enti	2		-2	-100,0%
<b>Totale imposte dirette</b>	<b>1.192</b>	<b>869</b>	<b>-323</b>	<b>-27,1%</b>
Registro	13	19	6	46,2%
IVA	364	411	47	12,9%
Bollo	1		-1	-100,0%
Tasse e imposte ipotecarie		3	3	
Concessioni governative	2		-2	-100,0%
Tasse automobilistiche	2	3	1	50,0%
<b>Totale imposte indirette</b>	<b>385</b>	<b>439</b>	<b>54</b>	<b>14,0%</b>
<b>Totale ruoli</b>	<b>1.577</b>	<b>1.308</b>	<b>-269</b>	<b>-17,1%</b>

## SEZIONE II

## ENTRATE TRIBUTARIE DEGLI ENTI TERRITORIALI E DEGLI ENTI LOCALI

**Premessa**

In questa sezione del bollettino mensile vengono riportati i dati relativi alle entrate tributarie territoriali e degli enti locali.

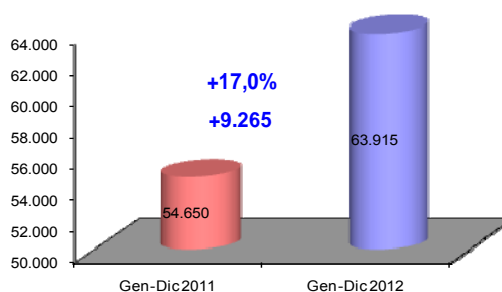
A partire dal mese di settembre, oltre ai dati relativi alle addizionali regionali e comunali all'IRE e all'imposta regionale sulle attività produttive, vengono esposti i dati relativi all'imposta municipale propria (IMU) per la parte di spettanza dei comuni.

**Entrate territoriali e degli enti locali**

Le entrate derivanti dagli enti territoriali e dagli enti locali registrate nel periodo gennaio-dicembre 2012 si attestano a 63.915 milioni di euro, evidenziando una crescita del 17,0% (+9.265 milioni di euro, Fig. 1).

In crescita del 78,6%, rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso, le entrate del mese di dicembre, il cui gettito risulta di 12.407 milioni di euro (+5.459 milioni di euro).

Fig. 1) Entrate territoriali del periodo (milioni di euro)



Addizionale regionale all'IRE: ammontano a 10.730 milioni di euro (+2.329 milioni di euro, pari a +27,7%) le entrate del periodo. Dai soggetti privati e lavoratori autonomi affluiscono 6.012 milioni di euro (+1.238 milioni di euro, pari a +25,9%) e dalle amministrazioni pubbliche 4.718 milioni di euro (+1.091 milioni di euro, pari a +30,1%).

Addizionale comunale all'IRE: il gettito del periodo si attesta a 3.234 milioni di euro (+321 milioni di euro, pari a +11,0%). Dai soggetti privati e dai lavoratori autonomi affluiscono 1.956 milioni di euro (+192 milioni di euro, pari a +10,9%), mentre dalle amministrazioni pubbliche 1.278 milioni di euro (+129 milioni di euro, pari a +11,2%).

IRAP: il gettito del periodo risulta di 34.342 milioni di euro (+206 milioni di euro, pari a +0,6%) di cui 24.422 milioni di euro (+460 milioni di euro, pari a +1,9%) sono versati dai soggetti privati e 9.920 milioni di euro (-254 milioni di euro, pari a -2,5%) dalle amministrazioni pubbliche.

Imposta municipale propria (IMU) comuni: il gettito del periodo ammonta a 15.609 milioni di euro. Il confronto con il 2011 considera una stima dell'ICI riscossa dai comuni.



## Entrate territoriali e degli enti locali

<i>Entrate territoriali e degli enti locali</i> (in milioni di euro)	<i>Consuntivo</i>	<i>Preconsuntivo</i>	<i>Var. ass.</i>	<i>Var. %</i>
	<i>Gen-Dic</i>	<i>Gen-Dic</i>	<i>Gen-Dic</i>	<i>Gen-Dic</i>
	2011	2012	2011-2012	2011-2012
<b>Addizionale regionale IRPEF</b>	<b>8.401</b>	<b>10.730</b>	<b>2.329</b>	<b>27,7%</b>
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	4.774	6.012	1.238	25,9%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	3.627	4.718	1.091	30,1%
<b>Addizionale comunale IRPEF</b>	<b>2.913</b>	<b>3.234</b>	<b>321</b>	<b>11,0%</b>
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	1.764	1.956	192	10,9%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	1.149	1.278	129	11,2%
<b>IRAP</b>	<b>34.136</b>	<b>34.342</b>	<b>206</b>	<b>0,6%</b>
IRAP privata	23.962	24.422	460	1,9%
IRAP pubblica	10.174	9.920	-254	-2,5%
<b>Imu/ICI comuni</b>	<b>9.200</b>	<b>15.609</b>	<b>6.409</b>	<b>69,7%</b>
<b>Totale entrate territoriali</b>	<b>54.650</b>	<b>63.915</b>	<b>9.265</b>	<b>17,0%</b>

<i>Entrate territoriali e degli enti locali</i> (in milioni di euro)	<i>Consuntivo</i>	<i>Preconsuntivo</i>	<i>Var. ass.</i>	<i>Var. %</i>
	<i>Dic</i>	<i>Dic</i>	<i>Dic</i>	<i>Dic</i>
	2011	2012	2011-2012	2011-2012
<b>Addizionale regionale IRPEF</b>	<b>674</b>	<b>862</b>	<b>188</b>	<b>27,9%</b>
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	323	411	88	27,2%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	351	451	100	28,5%
<b>Addizionale comunale IRPEF</b>	<b>237</b>	<b>270</b>	<b>33</b>	<b>13,9%</b>
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	124	144	20	16,1%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	113	126	13	11,5%
<b>IRAP</b>	<b>1437</b>	<b>1581</b>	<b>144</b>	<b>10,0%</b>
IRAP privata	412	560	148	35,9%
IRAP pubblica	1.025	1.021	-4	-0,4%
<b>Imu/ICI comuni</b>	<b>4.600</b>	<b>9.694</b>	<b>5.094</b>	<b>110,7%</b>
<b>Totale entrate territoriali</b>	<b>6.948</b>	<b>12.407</b>	<b>5.459</b>	<b>78,6%</b>

## SEZIONE III

## ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI:

## INCASSI

*Il decreto 20 luglio 2011, del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di "versamenti diretti delle quote dei proventi erariali spettanti alla regione Trentino-Alto Adige ed alle province autonome di Trento e Bolzano", prevede che dal 1° settembre 2011 la struttura di gestione e gli agenti della riscossione accreditino direttamente agli enti beneficiari le quote di gettito erariale della regione Trentino-Alto Adige e delle province autonome di Trento e Bolzano.*

*Nel presente bollettino i dati relativi agli incassi del Bilancio dello Stato si riferiscono ai versamenti in conto competenza a favore dell'erario al netto delle quote dei proventi spettanti alla regione Trentino-Alto Adige ed alle province autonome di Trento e Bolzano. La diversa contabilizzazione dei versamenti registrati sul Bilancio dello Stato per l'anno 2012 rispetto al 2011 a seguito della suddetta previsione normativa determina elementi di disomogeneità nel confronto tendenziale 2012-2011. Al fine di effettuare un confronto omogeneo nel periodo considerato, nelle successive sezioni si presentano per le voci più rilevanti anche i risultati al lordo, ovvero rettificati per tener conto delle suddette operazioni contabili effettuate da gennaio ad agosto.*

***Incassi totali***

Nel periodo gennaio-dicembre 2012 sono stati registrati incassi per un totale di 426.644 milioni di euro (+11.002 milioni di euro, pari a **+2,6%**). La dinamica degli incassi riflette l'andamento positivo delle imposte dirette (+3,9%) e di quello delle imposte indirette (+1,2%). Nel solo mese di dicembre 2012 gli incassi registrati ammontano a 85.962 milioni di euro (+788 milioni di euro, pari a +0,9%).

*Al lordo delle somme derivanti dalle suddette operazioni contabili effettuate da gennaio ad agosto*, nel periodo gennaio-dicembre 2012, le entrate del bilancio dello Stato risultano di 427.760 milioni di euro con un incremento, rispetto allo stesso periodo del 2011, di 10.879 milioni di euro pari al +2,6%. Le imposte dirette registrano una variazione positiva pari a +4,3%, mentre le imposte indirette crescono dello 0,6%.

***Analisi dei flussi di periodo******Imposte dirette***

Tra le imposte dirette, gli incassi **IRE** pari a 166.396 milioni di euro (+493 milioni di euro, pari a +0,3%) riflettono l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato, 64.080 milioni di euro (+479 milioni di euro, +0,8%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, 62.148 milioni di euro (+58 milioni di euro, pari a +0,1%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, 13.030 milioni di euro (–633 milioni di euro, pari a –4,6%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta (art. 25 del D.L. n. 78/2010), 641 milioni di euro (–383 milioni di euro, pari a –37,4%);
- versamenti in autoliquidazione, 23.558 milioni di euro (+1.011 milioni di euro, pari a +4,5%): 6.398 milioni di euro (+612 milioni di euro, pari al +10,6%) derivanti dal saldo e 17.160 milioni di euro (+399 milioni di euro, pari al +2,4%) dall'acconto.

L'IREs si attesta a 38.439 milioni di euro (+751 milioni di euro, pari a +2,0%): 34.303 milioni di euro (–1.236 milioni di euro, pari a –3,5%) derivano dall'autoliquidazione, di cui 7.515 milioni di euro (–620 milioni di euro, pari a –7,6%) derivanti dal saldo e 26.788 milioni di euro (–616 milioni di euro, pari a –2,2%) dall'acconto.

**L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** ammonta a 9.109 milioni di euro (+3.079 milioni di euro, pari a +51,1%). Si attestano a:

- 2.567 milioni di euro (+1.880 milioni di euro, pari a +273,7%) le ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 4.298 milioni di euro (–105 milioni di euro, pari a –2,4%) l'imposta sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- 2.244 milioni di euro (+1.304 milioni di euro, pari a +138,7%) le entrate affluite sugli altri articoli del capitolo 1026.

Tra le altre imposte dirette si segnalano in particolare le entrate derivanti da:

- **l'imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze:** 860 milioni di euro (+174 milioni di euro, pari a +25,4%);
- **il contributo di solidarietà pari al 3% sulla parte di reddito complessivo eccedente i 300 milioni di euro:** 263 milioni di euro;
- **l'imposta municipale destinata all'erario ai sensi del D.L. 201/2011 (IMU):** 7.920 milioni di euro relativo al gettito della prima rata di acconto;
- **l'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e relative**

**addizionali** (*cedolare secca sugli affitti*) 1.014 (+ 348 milioni di euro, pari a + 52,3%).

#### *Imposte indirette*

Tra le principali imposte indirette, le entrate **IVA** si attestano a 119.271 milioni di euro (+ 791 milioni di euro, pari a + 0,7%) e derivano per:

- 100.797 milioni di euro (+ 1.650 milioni di euro, pari a + 1,7%) dalla componente di prelievo sugli scambi interni;
- 16.091 milioni di euro (– 842 milioni di euro, pari a – 5,0%) dalla componente di prelievo sulle importazioni.

Le imposte sulle transazioni evidenziano i seguenti andamenti:

- l'imposta di **registro** ammonta a 4.042 milioni di euro (– 579 milioni di euro, pari a – 12,5%);
- l'imposta di **bollo** si attesta a 6.059 milioni di euro (+ 590 milioni di euro, pari a + 10,8%) di cui: 2.703 milioni di euro (– 177 milioni di euro, pari a – 6,1%) dalle imposte riscosse in via ordinaria (capitolo 1205, articolo 1); 2.069 milioni di euro (+ 109 milioni di euro, pari a + 5,6%) dalle imposte riscosse, in particolare, a seguito degli effetti del D.L. n. 201/2011 (capitolo 1205, articolo 4); 878 milioni di euro come imposta di bollo speciale per attività finanziarie oggetto di emersione (capitolo 1205, articolo 11);
- le tasse e imposte **ipotecarie** risultano di 1.844 milioni di euro (– 148 milioni di euro, pari a – 7,4%);
- i **diritti catastali e di scritturato** sono pari a 792 milioni di euro (– 116 milioni di euro, pari a – 12,8%).

Tra le imposte minori sugli affari, l'imposta sulle **assicurazioni** è pari a 2.855 milioni di euro (– 169 milioni di euro, pari a – 5,6%), i **canoni di abbonamento** radio e TV a 1.755 milioni di euro (+ 29 milioni di euro, pari a + 1,7%), le **concessioni governative** 1.622 milioni di euro (+ 26 milioni di euro, pari a + 1,6%) e le **tasse automobilistiche** 635 milioni di euro (+ 19 milioni di euro, pari a + 3,1%).

Nel comparto energetico, l'imposta di fabbricazione sugli **oli minerali** ammonta a 24.550 milioni di euro (+ 4.182 milioni di euro, pari a + 20,5%) e l'imposta di consumo sul **gas metano** a 3.455 milioni di euro (– 1.145 milioni di euro, pari a – 24,9%).

Nel complesso le imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica presentano una significativa contrazione (– 4,6%):

- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate sia come

imposte dirette che come indirette), sono state 11.944 milioni di euro (–1.349 milioni di euro, pari a –10,1%);

- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** risulta di 10.940 milioni di euro (+137 milioni di euro, pari a +1,3%);

- l'imposta sulle **successioni e donazioni** è pari a 544 milioni di euro (+77 milioni di euro, pari a +16,5%).

### ***Analisi dei flussi del mese***

Gli incassi del mese di dicembre 2012 per le sole imposte dirette ammontano a 50.532 milioni di euro (+1.593 milioni di euro, pari a +3,3%).

Positivo il risultato dell'IRE che ha generato entrate per 28.488 milioni di euro (+1.532 milioni di euro, pari a +5,7%). Le ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato ammontano a 7.760 milioni di euro (+588 milioni di euro, pari a +8,2%), quelle sui redditi dei dipendenti del settore pubblico si attestano a 8.756 milioni di euro (+315 milioni di euro, pari a +3,7%), quelle sui redditi dei lavoratori autonomi a 1.604 milioni di euro (–83 milioni di euro, pari a –4,9%).

Significativo l'incremento dell'IRES che risulta di 15.909 milioni di euro (+421 milioni di euro, pari a +2,7%). L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute su interessi e altri redditi di capitale si attesta a 677 milioni di euro, evidenziando un notevole incremento rispetto al corrispondente mese dello scorso anno (+121 milioni di euro, pari a +21,8%).

Le imposte indirette ammontano a 35.430 milioni di euro (–805 milioni di euro, pari a –2,2%).

Risulta pari a 22.222 milioni di euro (+2.048 milioni di euro, pari a +10,2%) il gettito dell'IVA: 20.686 milioni di euro (+2.516 milioni di euro, pari a +13,8%) derivano dal prelievo sugli scambi interni e 1.125 milioni di euro (–515 milioni di euro, pari a –31,4%) derivano dal prelievo sulle importazioni.

L'imposta di fabbricazione sugli oli minerali si attesta a 3.804 milioni di euro (+968 milioni di euro, pari a +34,1%). L'imposta di consumo sul gas metano risulta di 377 milioni di euro (–15 milioni di euro, pari a –3,8%) e l'imposta sul consumo dei tabacchi a 1.323 milioni di euro (+80 milioni di euro, pari a +6,4%).

## Sintesi del bilancio dello Stato

<i>Incassi</i> (in milioni di euro)	<i>Consuntivo</i> Gen-Dic 2011	<i>Preconsuntivo</i> Gen-Dic 2012	<i>Var. ass.</i> Gen-Dic 2011/2012	<i>Var. %</i> Gen-Dic 2011/2012
<b>IRPEF</b>	<b>165.903</b>	<b>166.396</b>	<b>493</b>	<b>0,3%</b>
Ritenute dipendenti settore pubblico	63.601	64.080	479	0,8%
Ritenute dipendenti settore privato	62.090	62.148	58	0,1%
Ritenute lavoratori autonomi	13.663	13.030	-633	-4,6%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1024	641	-383	-37,4%
IRPEF saldo	5.786	6.398	612	10,6%
IRPEF acconto	16.761	17.160	399	2,4%
<b>IRES</b>	<b>37.688</b>	<b>38.439</b>	<b>751</b>	<b>2,0%</b>
<i>di cui</i>				
IRES saldo	8.135	7.515	-620	-7,6%
IRES acconto	27.404	26.788	-616	-2,2%
<b>Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.</b>	<b>6.030</b>	<b>9.109</b>	<b>3.079</b>	<b>51,1%</b>
<i>di cui</i>				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	687	2.567	1880	273,7%
sost. su interessi e premi di obblg. e titoli di cui al DLgs 239/96	4.403	4.298	-105	-2,4%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	438	637	199	45,4%
Rit. su contrib. di enti pubb., premi, cap. di ass. sulla vita	490	609	119	24,3%
Sostitutiva sui fondi di investimento	75	4	-71	-94,7%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	686	860	174	25,4%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	666	1014	348	52,3%
Sost. per rideterminazione valori di acq. di part. non neg.	230	540	310	134,8%
Sost. per rideterminazione valori di acq. di terreni edific.	125	198	73	58,4%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	1400	1402	2	0,1%
Altre dirette	8.619	11.907	3.288	38,1%
<b>Imposte dirette</b>	<b>222.350</b>	<b>231.115</b>	<b>8.765</b>	<b>3,9%</b>
<b>Registro</b>	<b>4.621</b>	<b>4.042</b>	<b>-579</b>	<b>-12,5%</b>
<b>IVA</b>	<b>118.480</b>	<b>119.271</b>	<b>791</b>	<b>0,7%</b>
scambi interni	99.147	100.797	1650	1,7%
importazioni	16.933	16.091	-842	-5,0%
<b>Bollo</b>	<b>5.469</b>	<b>6.059</b>	<b>590</b>	<b>10,8%</b>
<b>Assicurazioni</b>	<b>3.024</b>	<b>2.855</b>	<b>-169</b>	<b>-5,6%</b>
Tasse e imposte ipotecarie	1.992	1.844	-148	-7,4%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.726	1.755	29	1,7%
Concessioni governative	1.596	1.622	26	1,6%
Tasse automobilistiche	616	635	19	3,1%
Diritti catastali e di scritturato	908	792	-116	-12,8%
Imp. di fabbricazione sugli spiriti	524	490	-34	-6,5%
Imp. di fabbricazione sulla birra	443	428	-15	-3,4%
Imp. di fabbricazione sugli oli minerali	20.368	24.550	4.182	20,5%
Imp. di fabbricazione sui gas incondensabili	498	555	57	11,4%
Imp. energia elettrica e addiz. di cui al DL 51/88, art. 6, c. 7	1.306	2.610	1.304	99,8%
Imp. di consumo sul gas metano	4.600	3.455	-1.145	-24,9%
Imp. di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	333	268	-65	-19,5%
Tabacchi (imp. sul consumo)	10.803	10.940	137	1,3%
Provento del lotto*	6.263	5.164	-1.099	-17,5%
Proventi delle attività di gioco	703	559	-144	-20,5%
Lotterie istantanee	1.350	1.475	125	9,3%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	3.812	3.859	47	1,2%
Altre indirette	3.857	2.301	-1.556	-40,3%
<b>Imposte indirette</b>	<b>193.292</b>	<b>195.529</b>	<b>2.237</b>	<b>1,2%</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>415.642</b>	<b>426.644</b>	<b>11.002</b>	<b>2,6%</b>

(\*)Le entrate derivanti dai Proventi del lotto sono al lordo delle vincite

## Sintesi del bilancio dello Stato

<i>Incassi</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo</i> <i>Dic</i> <i>2011</i>	<i>Preconsuntivo</i> <i>Dic</i> <i>2012</i>	<i>Var. ass.</i> <i>Dic</i> <i>2011-2012</i>	<i>Var. %</i> <i>Dic</i> <i>2011-2012</i>
<b>IRPEF</b>	<b>26.956</b>	<b>28.488</b>	<b>1532</b>	<b>5,7%</b>
Ritenute dipendenti settore pubblico	8.441	8.756	315	3,7%
Ritenute dipendenti settore privato	7.172	7.760	588	8,2%
Ritenute lavoratori autonomi	1.687	1.604	-83	-4,9%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	66	87	21	31,8%
IRPEF saldo	552	557	5	0,9%
IRPEF acconto	8.533	9.183	650	7,6%
<b>IRES</b>	<b>15.488</b>	<b>15.909</b>	<b>421</b>	<b>2,7%</b>
<i>di cui</i>				
IRES saldo	295	373	78	26,4%
IRES acconto	14.513	14.584	71	0,5%
<b>Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.</b>	<b>556</b>	<b>677</b>	<b>121</b>	<b>21,8%</b>
<i>di cui</i>				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	56	55	-1	-1,8%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96	433	6	-427	-98,6%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	36	37	1	2,8%
Rit. su contrib. di enti pubb., premi, cap. di ass. sulla vita	46	62	16	34,8%
Sostitutiva sui fondi di investimento	4		-4	-100,0%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	32	75	43	134,4%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	364	434	70	19,2%
Sost. per rideterminazione valori di acq. di part. non neg.	25	13	-12	-48,0%
Sost. per rideterminazione valori di acq. di terreni edific.	30	13	-17	-56,7%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		4	4	
Altre dirette	5.402	4.821	-581	-10,8%
<b>Imposte dirette</b>	<b>48.939</b>	<b>50.533</b>	<b>1.594</b>	<b>3,3%</b>
Registro	739	685	-54	-7,3%
<b>IVA</b>	<b>20.174</b>	<b>22.222</b>	<b>2.048</b>	<b>10,2%</b>
scambi interni	18.170	20.686	2.516	13,8%
importazioni	1.640	1.125	-515	-31,4%
<b>Bollo</b>	<b>2.696</b>	<b>498</b>	<b>-2.198</b>	<b>-81,5%</b>
Assicurazioni	1.647	282	-1.365	-82,9%
Tasse e imposte ipotecarie	343	314	-29	-8,5%
Canoni di abbonamento radio e TV	14	12	-2	-14,3%
Concessioni governative	123	146	23	18,7%
Tasse automobilistiche	344	362	18	5,2%
Diritti catastali e di scritturato	138	120	-18	-13,0%
Imp. di fabbricazione sugli spiriti	80	81	1	1,3%
Imp. di fabbricazione sulla birra	34	54	20	58,8%
Imp. di fabbricazione sugli oli minerali	2.836	3.804	968	34,1%
Imp. di fabbricazione sui gas incondensabili	73	94	21	28,8%
Imp. energia elettrica e addiz. di cui al DL 51/88, art. 6, c. 7	173	261	88	50,9%
Imp. di consumo sul gas metano	392	377	-15	-3,8%
Imp. di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	32	30	-2	-6,3%
Tabacchi (imp. sul consumo)	1.243	1.323	80	6,4%
Provento del lotto*	3.594	3.120	-474	-13,2%
Proventi delle attività di gioco	50	27	-23	-46,0%
Lotterie istantanee	663	757	94	14,2%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	460	482	22	4,8%
Altre indirette	387	379	-8	-2,1%
<b>Imposte indirette</b>	<b>36.235</b>	<b>35.430</b>	<b>-805</b>	<b>-2,2%</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>85.174</b>	<b>85.963</b>	<b>789</b>	<b>0,9%</b>

(\*)Le entrate derivanti dai Proventi del lotto sono al lordo delle vincite